



ALL.1) ORDINAMENTO (articolo 3 del Regolamento)

MASTER DI SECONDO LIVELLO IN PROGETTAZIONE IMPIANTI SPORTIVI

Art. 1 – Informazioni generali

Dipartimento proponente e di gestione	DiAP - Dipartimento di Architettura e Progetto
Facoltà di riferimento	Facoltà di Architettura
Denominazione del Master	Progettazione Impianti Sportivi (dall'a.a.2008-09 all'a.a.2017-18: Progettazione Architettonica di Impianti Sportivi)
Livello	II Livello
Delibera del Dipartimento di istituzione del Master	Delibera DiAp del 24.05.2018 Delibera DiSDRA del 28.05.2018
Eventuali strutture partner e convenzioni	CONI Servizi SpA ICS - Istituto per il Credito Sportivo

Articolo 2 – Informazioni didattiche

Obiettivi formativi del Master	Il Master è strutturato per formare figure professionali specializzate, in grado di progettare e realizzare impianti di piccola, media e grande dimensione, costituiti da spazi per lo sport, aree per attività ludiche all'aperto, strutture ricreative e commerciali, che si pongano in relazione con ambiti di quartiere, tessuti urbani o comparti in via di edificazione. Particolare attenzione è rivolta a formare professionisti che abbiano le capacità di adeguare e riqualificare le strutture esistenti sia dal punto di vista normativo, che edilizio, che funzionale, ivi compresi gli impianti sportivi di grande importanza costruiti in occasione delle trascorse manifestazioni internazionali.
Risultati di apprendimento attesi	Il Master propone un percorso didattico finalizzato alla formazione di professionisti di elevata specializzazione negli ambiti della programmazione, della progettazione, della



	<p>realizzazione e della gestione di impianti sportivi che, grazie al <i>know-how</i> acquisito, possano trovare concrete opportunità di impiego nel mondo del lavoro o, se già occupati, possano implementare le proprie conoscenze e competenze. Il Master costituisce, inoltre, un importante aggiornamento per i tecnici della Pubblica Amministrazione che già operano nei settori dell'urbanistica, dell'edilizia, dell'impiantistica sportiva e della gestione del patrimonio pubblico, aumentandone i saperi.</p>
<p>Settori Scientifico Disciplinari</p>	<p>ICAR 14 - Progettazione Architettonica e Urbana ICAR 15 - Architettura del Paesaggio ICAR 16 - Architettura degli Interni ICAR 17 - Disegno ICAR 18 - Storia dell'Architettura ICAR 19 - Restauro ICAR 21 - Urbanistica ICAR 08 - Scienza delle Costruzioni ICAR 09 - Tecnica delle Costruzioni ICAR 12 - Tecnologia dell'Architettura</p>
<p>Requisiti di accesso</p>	<p>Possono partecipare al Master, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di un titolo universitario appartenente ad una delle seguenti classi di laurea:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Architettura del paesaggio - 3S - LM3 • Architettura e ingegneria edile - 4S • Architettura e ingegneria edile-architettura - LM4 • Conservazione dei beni architettonici e ambientali - 10S - LM10 • Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico - 12S • Conservazione e restauro dei beni culturali - LM11 • Ingegneria civile - 28S - LM23 • Ingegneria gestionale - 34S - LM31 • Ingegneria per l'ambiente e il territorio- 38S - LM35 • Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie - 53S - LM47 • Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale - 54S - LM48 • Scienze e tecnica dello sport - 75S - LM68 • Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative - 76S - LM67 • Scienze e tecnologie agrarie - 77S - LM69 • Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio - 82S -



	LM75 <ul style="list-style-type: none">• Scienze economico-aziendali - 84S - LM77• Ingegneria dei sistemi edilizi - LM24
Numero minimo e massimo di ammessi	Numero minimo: 10 iscritti Numero massimo: 30 iscritti
Modalità di svolgimento della selezione	Per essere ammesso al Master, il candidato viene valutato in base al titolo universitario presentato, che deve essere appartenente ad una delle classi sopra riportate. In aggiunta alla valutazione per titoli, è prevista una prova di ammissione che consiste in un colloquio sui seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none">• Tema di laurea• Precedenti esperienze con particolare riferimento al settore dell'impiantistica sportiva• Conoscenza di architetture per lo sport• Motivazione
Date presunte di inizio e fine del corso	Data di inizio: 1 febbraio 2019 Data di fine: 20 dicembre 2019
Uditori	SI
Obbligo di Frequenza	La frequenza alle attività didattiche del corso è obbligatoria e deve essere attestata con le firme degli iscritti; assenze per oltre il 25% del monte ore complessivo delle lezioni comportano l'impossibilità di conseguire il titolo.
Offerta di stage	CONI Servizi SpA presso la sua sede e/o presso aziende partner
Modalità di Svolgimento Prova Finale	La prova finale consiste nella discussione del progetto per un impianto sportivo elaborato all'interno del "Laboratorio di sperimentazione progettuale"; area e programma funzionale verranno liberamente scelti dai partecipanti tra quelli suggeriti dal gruppo docente; in alternativa, all'inizio del corso, gli iscritti potranno proporre un tema di loro interesse, che dovrà essere approvato dal Comitato Didattico-scientifico.
Lingua di insegnamento	Italiano



Art. 3 – Attività Formative

Denominazione attività formativa	SSD	CFU
Attività I Sperimentazione Progettuale	ICAR 14 ICAR 15 ICAR 16 ICAR 17 ICAR 19	24
Attività II Storia delle Architetture per lo Sport	ICAR 18	4
Attività III Tecniche di rappresentazione e modellazione	ICAR 17	4
Attività IV Progettazione strutturale	ICAR 08 ICAR 09	4
Attività V Tecniche costruttive e tecnologia	ICAR 12	4
Attività VI Programmazione, pianificazione e progettazione urbanistica	ICAR 21	2
Altre attività (seminari, convegni)		5
Tirocinio/Stage		3
Prova finale		10
		60 CFU

Articolo 4 – Informazioni organizzative

Risorse logistiche	n.1 Aula n.2 Laboratori n.1 Biblioteca
Risorse di personale tecnico-amministrativo	n.2
Risorse di tutor d'aula	n.1
Risorse di docenza	n.9



Sede delle attività didattiche	Le attività didattiche del Master si svolgeranno presso la sede della Facoltà di Architettura di Roma, piazza Borghese n.9. Alcuni moduli specifici saranno tenuti presso: <ul style="list-style-type: none">• Stadio Olimpico di Roma, via del Foro Italico 1• Centro Sportivo "Giulio Onesti" di Roma - Acqua Acetosa, largo Giulio Onesti 1• Centri di preparazione olimpica di Tirrenia e di Formia.
Sede della segreteria c/o il Dipartimento	DiAP - Dipartimento di Architettura e Progetto

Articolo 5 – Fonti di finanziamento del Master

Importo quota di iscrizione	€. 5.000,00 quota iscrizione
I rata (50%) o rata unica	€. 2.500,00 1a rata
II rata (se prevista)	€. 2.500,00 2a rata
Eventuali esenzioni o riduzioni di quota (fatta salva la quota a bilancio di Ateneo del 30%)	
Eventuali finanziamenti esterni	
Riduzioni di quota derivanti da particolari convenzioni	

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO
Prof. Arch. Orazio Carpenzano